

1730 20 DIC. 2002

Oggetto Piano Sanitario Regionale 2002/2004 – Sfida prioritaria prevenzione- Definizione degli indicatori per la valutazione della conduzione dei programmi di screening

La Giunta regionale

Su proposta dell'Assessore alla sanità

VISTO il decreto legislativo 5002/1992 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n° 114 del 31/7/2002 concernente gli Indirizzi per la Programmazione Sanitaria regionale per il triennio 2002-2004 che prevede gli obiettivi specifici e le azioni previsti dall'Obiettivo Generale B.1 della Sfida Prioritaria "Programmi di prevenzione" ed in particolare la definizione di criteri specifici per la valutazione dei Direttori Generali per il raggiungimento dell'obiettivo di copertura totale della popolazione target per gli screening

VISTO l'allegato tecnico predisposto dall'Agazia di Sanità Pubblica che definisce criteri indicatori e standard per la valutazione di performance, di risultato e di qualità dei programmi di screening

RITENUTO di approvare l'allegato tecnico ^{di cui sopra} (che fa parte integrante della presente deliberazione che definisce indicatori e standard per la valutazione di performance, di risultato e di qualità dei programmi di screening e di considerare che esso venga utilizzato per valutare il raggiungimento degli obiettivi secondo criteri che analizzino le performance delle attività dei programmi di screening, il conseguimento degli obiettivi rispetto alla popolazione target e la qualità dei programmi di screening

RITENUTO di stabilire che gli indicatori e gli standard definiti nell'allegato al presente provvedimento siano utilizzati per la valutazione dell'attività dei Direttori delle Aziende Sanitarie locali a decorrere dal 1 gennaio 2003

RITENUTO di affidare all'ASP la revisione periodica degli standard, di concerto con l'Assessorato alla Sanità e in relazione all'andamento delle attività

RITENUTO di affidare all'ASP la misurazione degli indicatori in base ai dati del sistema informativo degli screening secondo i tempi stabiliti dall'Assessorato alla Sanità

All'unanimità

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa di

approvare l'allegato tecnico che fa parte integrante della presente deliberazione che definisce indicatori e standard per la valutazione di performance, di risultato e di qualità dei programmi di screening e di disporre che esso venga utilizzato per valutare il raggiungimento degli obiettivi secondo criteri che analizzino le performance delle attività dei pro-



1730 20 DIC. 2002 (Q)

grammi di screening, il conseguimento degli obiettivi rispetto alla popolazione target e la qualità dei programmi di screening

stabilire che gli indicatori e gli standard definiti nell'allegato al presente provvedimento siano utilizzati per la valutazione dell'attività dei Direttori delle Aziende Sanitarie locali a decorrere dal 1 gennaio 2003

affidare all'ASP la revisione periodica degli standard, di concerto con l'Assessorato alla Sanità e in relazione all'andamento delle attività

affidare all'ASP la misurazione degli indicatori in base ai dati del sistema informativo degli screening secondo i tempi stabiliti dall'Assessorato alla Sanità

SANITA'
(E)

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



Per copia conforme
Il Dirigente Responsabile
(Paolo Botta)
Paolo Botta

30 DIC. 2002

SANITA'
(E)

OBIEETTIVI di SALUTE Ambito: Programmi di Screening

Obiettivo	indicatore	definizione	formula	Standard
esito sulla popolazione target	copertura ponderata del programma	esprime la proporzione di donne coinvolte dalla ASL rispetto alla popolazione target; è calcolata tenendo conto dell'effettivo periodo di attività.	<i>donne coinvolte *coeff. di attività / popolazione bersaglio</i> <i>il coeff. di attività è calcolato come frazione dei mesi effettivi di attività rispetto al periodo del round</i>	minimo >40% accettabile >70% ottimale >95%
esito sulla popolazione target	copertura ponderata dell'esecuzione del test	esprime la proporzione di donne sottoposte a test dalla ASL rispetto alla popolazione target; è calcolata tenendo conto dell'effettivo periodo di attività.	<i>donne screenate *coeff. di attività / popolazione bersaglio</i> <i>il coeff. di attività è calcolato come frazione dei mesi effettivi di attività rispetto al periodo del round</i>	minimo >20% accettabile >40% ottimale >60%
performance dei programmi	attività di coinvolgimento	esprime la proporzione di donne effettivamente coinvolte (invitate+spontanee) sul totale delle donne cui offrire lo screening nel periodo di tempo di riferimento	<i>numero di donne coinvolte / [numero di donne target * (mesi di osservazione/mesi totali del round)]</i>	minimo >75% accettabile >85% ottimale 100%
performance dei programmi	tasso di esecuzione test	è calcolato considerando al numeratore le donne coinvolte dal programma sottoposte al test di screening e al denominatore tutte le donne coinvolte dal programma escludendo gli inviti inusitati	<i>donne coinvolte screenate/ donne coinvolte - inviti inesitati</i>	minimo >35% accettabile * >48% ottimale >60%
qualità dei programmi	qualità dei programmi	esprime l'adesione nella pratica dei programmi di screening agli standard di qualità definiti dai Manuali dei Criteri di Buona Pratica, su verifica annuale	<i>numero di criteri per i quali è stato raggiunto lo standard sul numero totale degli criteri considerati</i>	minimo >50% accettabile >70% ottimale >95%

NOTE

MESI DI OSSERVAZIONE è il periodo di tempo rispetto al quale vengono valutati i Direttori Generali

DONNE COINVOLTE: sono la somma delle donne che usufruiscono effettivamente del programma di screening cioè sono le donne invitate più le donne che accedono senza invito (spontaneamente o per sistemi di sensibilizzazione diversi dall'invito postale)

* è considerato accettabile il valore che esprime la media regionale per l'anno di riferimento della valutazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2002, n. 1730.

Piano Sanitario Regionale 2002/2004. Sfida Prioritaria Prevenzione. Definizione degli indicatori per la valutazione della conduzione dei programmi di screening.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla sanità

VISTO il decreto legislativo 5002/1992 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n° 114 del 31/7/2002 concernente gli Indirizzi per la Programmazione Sanitaria regionale per il triennio 2002-2004 che prevede gli obiettivi specifici e le azioni previsti dall'Obiettivo Generale B.1 della Sfida Prioritaria "Programmi di prevenzione" ed in particolare la definizione di criteri specifici per la valutazione dei Direttori Generali per il raggiungimento dell'obiettivo di copertura totale della popolazione target per gli screening

VISTO l'allegato tecnico che definisce criteri indicatori e standard per la valutazione di performance, di risultato e di qualità dei programmi di screening

RITENUTO di approvare l'allegato tecnico di cui sopra che fa parte integrante della presente deliberazione che definisce indicatori e standard per la valutazione di performance, di risultato e di qualità dei programmi di screening e di considerare che esso venga utilizzato per valutare il raggiungimento degli obiettivi secondo criteri che analizzino le performance delle attività dei programmi di screening, il conseguimento degli obiettivi rispetto alla popolazione target e la qualità dei programmi di screening

RITENUTO di stabilire che gli indicatori e gli standard definiti nell'allegato al presente provvedimento siano utilizzati per la valutazione dell'attività dei Direttori delle Aziende Sanitarie locali a decorrere dal 1 gennaio 2003

RITENUTO di affidare all'ASP la revisione periodica degli standard, di concerto con l'Assessorato alla Sanità e in relazione all'andamento delle attività

RITENUTO di affidare all'ASP la misurazione degli indicatori in base ai dati del sistema informativo degli screening secondo i tempi stabiliti dall'Assessorato alla Sanità

All'unanimità

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa di

approvare l'allegato tecnico che fa parte integrante della presente deliberazione che definisce indicatori e standard per la valutazione di performance, di risultato e di qualità dei programmi di screening e di disporre che esso venga utilizzato per valutare il raggiungimento degli obiettivi secondo criteri che analizzino le performance delle attività dei pro-

grammi di screening, il conseguimento degli obiettivi rispetto alla popolazione target e la qualità dei programmi di screening

stabilire che gli indicatori e gli standard definiti nell'allegato al presente provvedimento siano utilizzati per la valutazione dell'attività dei Direttori delle Aziende Sanitarie locali a decorrere dal 1 gennaio 2003

affidare all'ASP la revisione periodica degli standard, di concerto con l'Assessorato alla Sanità e in relazione all'andamento delle attività

affidare all'ASP la misurazione degli indicatori in base ai dati del sistema informativo degli screening secondo i tempi stabiliti dall'Assessorato alla Sanità

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

OBIETTIVI di SALUTE Ambito: Programmi di Screening

Obiettivo	indicatore	definizione	formula	Standard
esito sulla popolazione target	copertura ponderata del programma	esprime la proporzione di donne coinvolte dalla ASL rispetto alla popolazione target; è calcolata tenendo conto dell'effettivo periodo di attività.	$\text{donne coinvolte} \times \text{coeff. di attività} / \text{popolazione bersaglio}$ $\text{il coeff. di attività è calcolato come frazione dei mesi effettivi di attività rispetto al periodo del round}$	minimo >40% accettabile >70% ottimale >95%
esito sulla popolazione target	copertura ponderata dell'esecuzione del test	esprime la proporzione di donne sottoposte a test dalla ASL rispetto alla popolazione target; è calcolata tenendo conto dell'effettivo periodo di attività.	$\text{donne screenate} \times \text{coeff. di attività} / \text{popolazione bersaglio}$ $\text{il coeff. di attività è calcolato come frazione dei mesi effettivi di attività rispetto al periodo del round}$	minimo >20% accettabile >40% ottimale >60%
performance dei programmi	attività di coinvolgimento	esprime la proporzione di donne effettivamente coinvolte (invitate+spontanee) sul totale delle donne cui offrire lo screening nel periodo di tempo di riferimento	$\text{numero di donne coinvolte} / [\text{numero di donne target} \times (\text{mesi di osservazione/mesi totali del round})]$	minimo >75% accettabile >85% ottimale 100%
performance dei programmi	tasso di esecuzione test	è calcolato considerando al numeratore le donne coinvolte dal programma sottoposte al test di screening e al denominatore tutte le donne coinvolte dal programma escludendo gli inviti inusitati	$\text{donne coinvolte screenate} / \text{donne coinvolte - inviti inesitati}$	minimo >35% accettabile * >48% ottimale >60%
qualità dei programmi	qualità dei programmi	esprime l'adesione nella pratica dei programmi di screening agli standard di qualità definiti dai Manuali dei Criteri di Buona Pratica, su verifica annuale	$\text{numero di criteri per i quali è stato raggiunto lo standard sul numero totale degli criteri considerati}$	minimo >50% accettabile >70% ottimale >95%

NOTE

MESI DI OSSERVAZIONE è il periodo di tempo rispetto al quale vengono valutati i Direttori Generali

DONNE COINVOLTE: sono la somma delle donne che usufruiscono effettivamente del programma di screening cioè sono le donne invitate più le donne che accedono senza invito (spontaneamente o per sistemi di sensibilizzazione diversi dall'invito postale)

* è considerato accettabile il valore che esprime la media regionale per l'anno di riferimento della valutazione

OBIETTIVI DI FUNZIONALITÀ DEI SERVIZI

OBIETTIVO	INDICATORE
Attribuzione ai Coordinamenti dei programmi di screening del budget e delle relative funzioni	Realizzazione della contabilità separata